



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	[ID_VIP: 1731] Variazione programma di lavori relativa alla concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi "B.C17.TO" - Progetto "BONACCIA NW". Decreto VIA n. 222 del 9 settembre 2014
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza alla prescrizione: A.18 (periodo: gennaio - dicembre 2016)
<i>ID Fascicolo</i>	3653
<i>Proponente</i>	Eni S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS: - n. 2559 del 24 novembre 2017 - n. 2689 del 23 marzo 2018

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

**VISTI** gli artt. 28 e 29 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. inerenti le attività di monitoraggio e di controllo del rispetto delle prescrizioni indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

**VISTO** l’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

**VISTO** il decreto di compatibilità ambientale n. 222 del 9 settembre 2014, dall’esito positivo subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni, per il progetto “*Variazione programma di lavori relativa alla concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi “B.C17.TO” - Progetto “BONACCLIA NW”*” presentato dalla società Eni. S.p.A.;

**VISTA** in particolare la prescrizione A.18) del citato decreto, la cui verifica di ottemperanza è demandata al Ministero dell’ambiente e del territorio e del mare, che, con riferimento al Piano di monitoraggio delle componenti atmosfera, acque, sedimenti marini e organismi di cui alla prescrizione A.16 del medesimo decreto, prevede che “*i risultati dei monitoraggi dovranno rimanere a disposizione degli Enti ed essere trasmessi al Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Regione Marche e ARPA Marche con cadenza semestrale*”;

**VISTO** il decreto direttoriale prot. 310 del 31 ottobre 2017 con il quale, sulla base del parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 2527 del 20 ottobre 2017, è stato determinato che l’invio dei risultati dei monitoraggi di cui trattasi debba avvenire con cadenza annuale al fine di una complessiva semplificazione dell’azione amministrativa;

**VISTA** la nota prot. 651/DICS del 19 giugno 2017, acquisita al prot. 15624/DVA del 4 luglio 2017, con la quale la società Eni S.p.A. ha trasmesso la documentazione relativa al periodo gennaio-dicembre 2016 ai fini dell’ottemperanza alla sopra detta prescrizione A.18) di cui al decreto di compatibilità ambientale n. 222 del 9 settembre 2014;

**VISTA** la nota prot. 16519/DVA del 12 luglio 2017 con cui è stato dato avvio all’istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

**ACQUISITO** il parere positivo della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 2559 del 24 novembre 2017, costituito da 15 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che nel citato parere la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS ha valutato che nel periodo di osservazione nell’area esaminata non è stato evidenziato alcun fenomeno significativo di contaminazione ambientale, fatta eccezione per un picco anomalo della concentrazione di bario nel sito a 60 m a SE della piattaforma e della concentrazione di nichel a 100 m a SW della condotta che richiedono l’effettuazione di “*una campagna di campionamenti ed analisi finalizzata a verificare i superamenti di nichel e bario registrati oltre a fornire valutazioni sulla loro genesi*”;

**ACQUISITO** il parere n. 2689 del 23 marzo 2018, costituito da 6 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante, con cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha fornito indicazioni puntuali sulle modalità di esecuzione di detta campagna di indagine;

## **DETERMINA**

**Pottemperanza alla prescrizione A.18) del decreto di compatibilità ambientale n. 222 del 9 settembre 2014 relativamente al periodo gennaio – dicembre 2016, fatti salvi i successivi monitoraggi da effettuarsi in base al Piano di monitoraggio e da trasmettere annualmente agli Enti indicati in prescrizione.**

**Stante i superamenti registrati delle concentrazioni di nichel e bario, il Proponente, avvalendosi della collaborazione del CNR-ISMAR ed eventualmente anche di ISPRA, ARPAM e UNMIG territorialmente competente, dovrà indagare e verificare l'origine di tali scostamenti adottando i conseguenti provvedimenti per limitare e/o ridurre sensibilmente le anomalie riscontrate. Sulla base delle risultanze di tali studi potranno essere adottate specifiche misure di controllo, nell'ambito del Piano di monitoraggio già previsto dalla prescrizione di cui trattasi, da concordarsi con gli Enti sopra menzionati.**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

**Il Direttore Generale**

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)